

# Palacomieco, una «vita da scatola»

## In piazzale Segni i bambini nel mondo dei rifiuti da riciclare

**SASSARI.** L'iniziativa si chiama «Riciclo Aperto» e per la prima volta lo spettacolo avviato da **Comieco** (Consorzio per il recupero e il riciclo di imballaggi a base cellulosica) è sbarcato in città. Ieri mattina, alla presenza del sindaco Gian-

franco Ganau e dell'assessore comunale all'Ambiente Salvatore Demontis, sono state inaugurate le tre giornate dedicate al riciclo della carta. Il progetto rientra nella campagna di sensibilizzazione attuata dall'amministrazione comu-

nale con lo scopo di rendere i cittadini più consapevoli e informati in merito alle dinamiche della raccolta differenziata. Partecipano alla manifestazione anche gli sbandieratori «Cuci e lancia» dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Sassari.

«Simuliamo il processo del riciclo della carta — ha spiegato Demontis — insistendo sull'importanza di attuare la pratica della differenziazione. Tutto questo avviene all'interno di tre avveniristiche sfere gonfiabili che formano la tensostruttura del Palacomieco e che riproducono il ciclo del riciclo con impianti in scala». Ieri mattina tante scolaresche hanno raggiunto piazzale Segni per assistere a questa nuova iniziativa studiata per dare un'idea concreta e visibile di quanto la raccolta differenziata sia importante per una corretta educazione e formazione ambien-

tale. «Il Palacomieco è un'occasione importante per far vedere come si trasforma e come diventa la carta che viene riciclata — ha sottolineato Demontis — con il relativo risparmio energetico che ne deriva». Sulla base dei dati 2007, in città sono state riciclate quattromila tonnellate di carta, a conferma del fatto che ogni cittadino raccoglie oltre 32 chili di carta, cartone e cartoncino, contro una media regionale di 31 chili. Grazie al sistema **Comieco**, i rifiuti si trasformano da problema a opportunità, divenendo risorse utili e non ammasso di scarti che pesano sulle ta-

sche dei cittadini. In crescita, il numero degli abitanti «virtuosi», in particolare quelli che abitano nell'agro e nelle periferie. Diventa sempre più alla portata il raggiungimento dell'importante soglia del 40% di differenziata. Solo nell'ultimo anno la Sardegna ha ricevuto, per la raccolta di carta e cartone oltre un milione di euro, da impiegare per migliorare la raccolta e realizzare opere a favore della collettività. All'interno delle tre gigantesche sfere, i presenti hanno potuto monitorare il loro «peso ecologico» rispondendo a quesiti sul riciclo

e verificare quanto pesano sulla bilancia dell'ambiente. Proiettati inoltre alcuni filmati in 3D che, grazie ad una moderna tecnica di produzione, consente di far provare l'ebbrezza di una «vita da scatola»: bambini e adulti, muniti di occhiali tridimensionali, possono seguire le avventure dei super eroi di carta che, se riciclati correttamente, diventano invincibili e una volta gettati tornano a vivere. La mattinata di ieri ha portato un'altra novità in tema riciclo, frutto di un accordo in diretta: il Tetrapak va nei contenitori per la carta e il polistirolo in quelli della plastica.

**Daria Pinna**



Palacomieco in piazzale Segni

